Una strada possibile per il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi

Quanti passi verso l'Europa?

La **Comunità Europea** - attraverso le sue azioni e le sue risorse - è la **risposta alla crisi** di occupazione e di idee che attanaglia il nostro paese, per questa ragione la seguente proposta tiene conto delle realtà regionali, dei suoi mezzi e delle sue qualità.

La proposta Mireea nasce da una ricerca sulle azioni comunitarie riguardanti il settore socio-sanitario, con particolare riguardo alle migliori opportunità per lo sviluppo e la creazione di iniziative di interesse per l'Ordine e i suoi professionisti. MIREEA offre, quindi, un **percorso efficace verso l'Europa** grazie ad una serie di servizi che l'Ordine degli Psicologi potrebbe offrire ai suoi iscritti e ai cittadini, integrandoli e potenziandoli con quelli già esistenti.

Il primo passo propone un'**informazione adeguata** ed una **formazione** finalizzata ad una più efficace progettazione europea ed internazionale. MIREEA è in grado - grazie alla chiara visione dell'intero panorama di finanziamenti, programmi e progetti a livello europeo ed internazionale - di individuare attraverso la Vostra professionalità e le vostre conoscenze i percorsi più opportuni per sviluppare nuove progettualità e/o a consolidare le preesistenti.

La proposta è finalizzata alla progettazione e alla partecipazione a bandi di diversa natura ed interesse per la psicologia, che offrano al cittadino servizi per una migliore qualità della vita, ed ai suoi iscritti un orientamento, in termini di lavoro, sicuro per il futuro. Tutto ciò presuppone la chiara visione di un unico grande progetto, suddiviso in diverse azioni concrete che, passo dopo passo, potranno essere finanziate.

Riguardo alla formazione iniziale - rivolta agli iscritti sui temi del mercato del lavoro - verranno proposti corsi finalizzati **all'autoimprenditorialità** e al **project management** delle politiche europee ed internazionali, ai fini di una preparazione di professionisti, siano essi liberi o inseriti in strutture pubbliche.

La proposta di MIREEA in qualità di Assistenza tecnica e di accompagnamento allo sviluppo delle iniziative, si estende anche all'idea di futura creazione di una Fondazione dell'Ordine. La nostra ricerca ha individuato questo - l'istituto della Fondazione - quale ulteriore, efficace passo verso il reperimento di risorse finanziarie in accordo con le finalità ultime dell'Ordine.

Partiamo dal fattore "reddito" poichè lo riteniamo un elemento in grado di testimoniare il successo o il valore professionale, infatti esso appare una prova

evidente della sofferenza della professione che è, oltre che economica, anche culturale, identitaria, politica. La psicologia in Italia è una professione ancora non adeguatamente valorizzata in tutte le sue potenzialità e il suo ruolo sociale va adeguatamente sostenuto attraverso iniziative promozionali in italia e in Europa.

Per questo la **più importante idea progettuale** da perseguire è quella della **formazione**.

La figura sociale dello psicologo non è sufficientemente sviluppata o riconosciuta neppure nei settori (scuola, ospedali, salute, organizzazioni, terzo settore, lavoro sociale e welfare) dove dovrebbe essere sempre prevista e valorizzata. Nonostante non vi siano dubbi circa la rilevanza sociale della Psicologia professionale e dell'importanza dei servizi che essa offre alla cittadinanza, lo **"stato di salute"** lavorativa ed economica di tanti psicologi fa emergere delle criticità notevoli e diffuse.

In una società in rapido e costante mutamento la categoria degli Psicologi si trova a dover affrontare diversi problemi specifici della professione.

Nonostante l'apporto di competenze psicologiche sia sempre più fondamentale:

- in un mercato del lavoro più articolato e flessibile rispetto al passato;

- bisogni di salute profondamente ridefiniti;

- organizzazioni dei servizi precedentemente impensabili;

- disponibilità economiche e stratificazioni sociali diverse;

- fenomeni interculturali molto più complessi;

- esigenze di gestione delle relazioni umane e della sofferenza più articolate e composite;

- bisogni formativi maggiormente accreditati e in costante mutamento dal lato delle nuove professioni in crescita;

I professionisti psicologi si trovano a dover affrontare:

- disoccupazione, sottoccupazione e precariato degli abilitati alla professione, in continuo aumento.

- declino della reputazione sociale della Professione in concomitanza con una **riduzione** della disponibilità finanziaria pubblica e privata, dei servizi socio-sanitari.

- sofferenza interna alla categoria conseguente anche ad anomale condizioni di lavoro.

- Incertezze nella definizione delle competenze fra categorie professionali, ed aree di sovrapposizione.

Considerando, anche, i problemi nelle strutture pubbliche:

- In merito alle disparità sanitarie esistenti
- Adeguamento alla normativa europea riguardo alla specifica figura dello Psicologo-Psicoterapeuta, che spesso non compare, e non è investito sufficientemente nelle stesura dei programmi e degli standard normativi Regionali, Nazionali.
- Irrazionale e incoerente assetto contrattuale delle varie figure professionali (dipendenti di ruolo, dipendenti a tempo determinato, professionisti a contratto…)
- Scarsa e disomogenea capacità di intraprendere un percorso adeguato nella formazione professionale.
- Carenza di capacità e di attività preventive riguardo alla promozione e tutela della professione dello psicologo;
- Servizi alla persona che, spesso, intrisi di conflitti fra professionalità, devastano la presa in carico: qui le professionalità si perdono, insieme ai valori e alle deontologie, e ad ammalarsi o a restare tale, non è solo chi usufruisce del servizio, ma tutti quelli che lo abitano, lo attraversano, lo respirano, lo rendono tale.
- Ritardo o Scarsità di regole riguardo alla programmazione delle linee guida regionali per i servizi integrati alla persona, i servizi socio-sanitari.

La funzione primaria dell'Ordine Professionale è tutelare e promuovere i molteplici interessi delle categorie dei Professionisti a cui devono seguire necessariamente quella del confronto, dell'informazione, della ricerca sui temi tecnici, giuridici, economici, previdenziali, e quella della comunicazione con l'esterno (società civile, mercato, enti pubblici).

Questo è il tema centrale sul quale basare possibili azioni internazionali partendo da un confronto con altri ordini di altre regioni Italiane ed europee…

La proposta di MIREEA

La nostra ricerca ci porta a sostenere con decisione che per poter tutelare gli interessi della professione sia necessario elaborare e implementare soluzioni che risolvano congiuntamente i problemi di categoria, dei destinatari di servizi (pazienti e cittadini) e della pubblica amministrazione, in sinergia con altre professioni.

La risoluzione delle problematiche o le possibili soluzioni sono anche proposte progettuali da mettere in campo e far finanziare.

In tal senso, la proposta vuole avere la funzione di guidare, attraverso iniziative concrete, alla soluzione del problema occupazionale, che investe la professione dello psicologo psicoterapeuta, del precariato e della sottooccupazione, e alla valorizzare della figura dello psicologo-psicoterapeuta negli ambiti socio-sanitario, del pubblico e del privato, giuridico, delle organizzazioni e del lavoro e della sicurezza, della formazione, e dello sport, della scuola.

La proposta MIREEA desidera **sviluppare un progetto che diventi una valida esperienza collaborativa e solidale**, attraverso l'organizzazione e il coordinamento dei vari servizi integrati proposti all'Ordine, che diventino un trampolino di lancio per progetti di cooperazione transnazionale, a livello:

Locale-Regionale: promuovere la professione e sviluppare gli ambiti di intervento e di interesse della psicologia, creando nuove opportunità di lavoro, nell'interesse prioritario del *"promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità"*;

Nazionale: impostare un lavoro di tutela e promozione dell'immagine sociale della professione di psicologo, moltiplicando gli spazi di visibilità scientifica, culturale, sociale, legislativa, ecc. di concerto con altri ordini regionali.

Internazionale: realizzazione di seminari di informazione *(Info-days tematici)* e formazione sulle politiche europee ed internazionali ai fini di sviluppare progetti europei. Disamina ed eventuali proposte progettuali, in collaborazione con le altre professioni della salute, in merito all'applicazione della *direttiva europea 2005-36-CE recepita dal D.lg.vo 206/2007, che norma la libera circolazione delle professioni nella Comunità Europea.*

Queste alcune delle attività possibili circa l'attuazione dei punti qualificanti del programma:

- iniziative informative e formative, con seminari e convegni, sia a livello regionale che europeo con la partecipazione di esperti internazionali;
- Campagne di informazione e comunicazione ai fini della professione dello psicologo;
- iniziative formative in psicologia della sicurezza in ambito lavorativo;
- Promuovere la diffusione della cultura deontologica, con seminari in sede, che prevedano la realizzazione di work-shop con esperti europei ed internazionali, altri ordini o altre fondazioni di ordini professionali;

- Attivare un programma di in/formazione continua (”Forma Mentis”) sui temi ”trasversali” della psicologia, che risulti di grande interesse e partecipazione degli iscritti;

Affinché **la psicologia nazionale** sia **sempre più aperta agli scenari internazionali** della ricerca e dell’applicazione, si vuole promuovere la possibilità di effettuare questi approfondimenti all’interno dei Paesi dell’Unione Europea, **attraverso**:

- Selezione e co-finanziamento di alcuni progetti di formazione (es: stage, summer camp e seminari) presentati dagli iscritti finalizzati all’acquisizione di competenze non altrimenti acquisibili in Italia e/o meritevoli di approfondimento per il potenziale di sviluppo occupazionale per la categoria;

- Collaborazione con Università e con le Scuole di Specializzazione in Psicoterapia per favorire un confronto tra saperi degli Iscritti e i Visiting Professors di passaggio.

- Avviamento e gestione in forma partecipata di una banca dati, permanente sulle opportunità di formazione all’estero, e con diffusione all’interno della comunità psicologica;

- Creazione di altri gruppi in ambiti della psicologia emergenti o trascurati es. psicologia ambientale, psicologia sportiva, di marketing, nonché psicoeconomia;

- Implementare il servizio di Orientamento Nuovi Iscritti con proposte innovative riguardanti le nuove professioni in Europa e nel Mondo;

Attraverso specifici progetti europei, si potranno, inoltre, perseguire i seguenti obiettivi:

- Sottoscrivere specifici accordi e protocolli d’intesa con la Finanza, le Associazioni dei Consumatori, i Consulenti del Lavoro per il riconoscimento della professione e la collaborazione con questi Enti ai fini di progettare insieme verso l’Europa;

- L'Ordine - nelle sue articolazioni locali e nazionali ed internazionali - si potrà confrontare con altri enti locali ed organismi rappresentativi, con i propri iscritti e gli altri ordini, stimolando la sperimentazione di innovativi servizi di prevenzione e cura, di assistenza e formazione. A questo scopo il confronto con le agenzie formative e legislative assume una rilevanza indispensabile. In particolare si dovrà approfondire il confronto con l’Università che ha un ruolo fondamentale per modificare gli obiettivi formativi attuali nella direzione di una progressiva saturazione dei nuovi ambiti e verso nuovi ambiti europei.

- L’Ordine Professionale potrà valorizzare e promuovere tutte le iniziative che estendano le possibilità di impiego esistenti nella società europea dove la richiesta di Psicologia è sempre maggiore. La partecipazione alle scelte della politica professionale come diritto di tutti gli iscritti, partecipazione anche a livello di altri stati europei ed internazionali.

MIREEA lavorerà, inoltre, per la costruzione di un partenariato regionale ed internazionale da spendere a livello europeo, con l’obiettivo di costruire un solido rapporto permanente con i rappresentanti della politica, delle istituzioni e delle aziende, sensibilizzandoli ai valori della psicologia professionale.

Rapporti con altre Università europee ed estere

- Attivazione di accordi per sostenere azioni comuni di promozione e tutela della professione all’interno della comunità europea;
- Sviluppo dei rapporti con le Facoltà di Psicologia europee e con le altre Facoltà Universitarie internazionali per consolidare ed aumentare gli insegnamenti di etica e deontologia professionale dello psicologo.

Rapporto con le Professioni e con il mondo aziendale

- Sviluppo di un rapporto di collaborazione con gli Ordini regionali e provinciali delle altre professioni regolamentate, per favorire occasioni di scambio di servizi, di opinioni e per sostenere insieme le iniziative di interesse comune.
- Attivazione e implementazione del rapporto con i soggetti che rappresentano e riuniscono le aziende dei settori produttivi e di servizi, applicando il modello dell'accordo già proposto in Europa per l'applicazione della psicologia al mondo aziendale.

La nostra proposta, inoltre, consiglia:

- L’istituzione di un Osservatorio della Psicologia Internazionale, sull’evoluzione della materia negli altri Stati, con particolare attenzione all’Europa.

A questo proposito la consulenza integrata sarà rivolta allo sviluppo di progetti che riguardino le seguenti azioni innovative:

- Azioni di sensibilizzazione e informazione di concerto con i datori di lavoro pubblici e privati delle varie e nuove competenze professionali specifiche dello Psicologo.

Ancora si potranno sviluppare progetti che riguardino:

<u>La trasparenza amministrativa</u>, attraverso azioni concrete che comprendano:

a) pubblicare in Area riservata del sito la documentazione relativa all'attività dell'Ordine, come informazione dovuta nell'interesse degli iscritti.

b) garantire una gestione rigorosa dell'Ente.

c) creare coscienza professionale.

d) spingere alla partecipazione.

- La deontologia, attraverso:

a) giornate di approfondimento e di studio sui diversi articoli. I principi deontologici fondamentali dello psicologo e la dichiarazione universale dei diritti umani.(E.F.P.A.), la Federazione Europea delle Associazioni degli Psicologi, alla quale aderiscono 36 paesi europei fra i quali sono continui gli scambi, il confronto e l'integrazione internazionale e intercontinentale su temi riguardanti la deontologia e più in particolare un confronto sulla diffusione della cultura professionale.

- La valorizzazione e occupazione

a) Coinvolgere i giovani non occupati nei processi formativi e occupazionali,nell'interfaccia con le istituzioni, sviluppando percorsi e proposte presso enti pubblici e privati, Regione e Ministeri.

- I servizi agli iscritti

a) Utilizzo di videoconferenze e videoriprese degli eventi organizzati dall'Ordine per superare le distanze geografiche e i tempi ristretti della quotidianità e per permettere l'aggiornamento dei colleghi di tutto il territorio pubblicati in area riservata del sito.

b) Favorire l'attivazione di corsi e/o gruppi di lavoro rivolti agli iscritti e ai cittadini per la realizzazione di progetti con fondi pubblici Europei, Comunali, Provinciali.

c) Ricerca per individuare o consolidare innovative applicazioni: ad esempio in ambito economico, nello specifico in ambito aziendale o nell'ambito ai servizi alla persona o più in generale delle politiche sociali. La psicologia ha potenzialità di applicazione inespresse nel lavorare con i grandi gruppi, le organizzazioni, la società nel suo complesso.

- I servizi ai cittadini di interesse per la progettazione europea

a) Sportello virtuale per il cittadino sul sito con: carta regionale ed europea dei diritti dell'utente.

La proposta MIREEA prevede inoltre di stimolare la creazione di collaborazioni, colleganze, partecipazione ad officine psicologiche che permettano di attivare reti di partenariato a livello regionale ed europeo per creare un database delle eccellenze nei diversi settori della psicologia, attivabili e consultabili in coincidenza di particolari esigenze locali e nazionali e internazionali;

La seconda nuova frontiera da esplorare riguarda il superamento definitivo del senso di abbandono e solitudine professionale, anche grazie alle nuove tecnologie.

MIREEA desidera sostenere l'Ordine in un percorso verso la community grazie il potenziamento dell'attuale sito web trasformandolo nel:

- **luogo** elettivo dell'informazione accessibile a tutti gli iscritti, utenti e cittadini

- **punto** di incontro e scambio di opinioni e proposte (forum tematici) anche, e soprattutto, su questioni inerenti alla professione nei diversi settori di interesse della Psicologia.

- **"una sezione particolare"** nella quale interagire tra iscritti con l'obiettivo di avviare idee progettuali comuni a livello regionale, europeo e della cooperazione internazionale. A questo proposito alcuni temi da avviare soprattutto nell'area del bacino mediterraneo.

La concretizzazione delle suddette azioni presenterebbe la strada verso l'Europa con la possibilità di prevedere l'utilizzo di risorse da parte della Comunità europea.

I nostri corsi nello specifico riguardano materie attinenti alle metodologie di progettazione europeo e di cooperazione internazionali.

Mireea di Maria Lucia Uldanc